



COMUNE DI GONNOSNÒ
PROVINCIA DI ORISTANO

DETERMINAZIONE SETTORE AMMINISTRATIVO - SOCIO ASSISTENZIALE
SERVIZIO AMMINISTRATIVO
N. 30 DEL 27/07/2021

OGGETTO: ACQUISTO N. 450 BUONI PASTO PER I DIPENDENTI COMUNALI ATTRAVERSO IL PORTALE PER GLI ACQUISTI IN RETE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - ADEZIONE ALLA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA BUONI PASTO PER LE P.A., ED. 9 - LOTTO N. 4(CONSIP SPA) - ASSUNZIONE IMPEGNO DI SPESA - CIG QUADRO 7990053053 - CIG. Z833283382.

L'anno duemilaventuno del mese di luglio del giorno ventisette nel proprio ufficio,

**IL RESPONSABILE DELL' SETT. AMM. SOCIO ASS. -SERVIZIO
AMMINISTRATIVO**

Premesso che al fine di garantire il servizio sostitutivo di mensa ai dipendenti comunali si rende necessario procedere all'acquisto di buoni pasto cartacei;

Visto il Decreto del Sindaco n. 2 del 13/05/2021 "Nomina Responsabile Settore Amministrativo – Socio Assistenziale";

Espresso, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 13 del 11/05/2006;

Visto D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modif. e integr.;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", e l'art. 109 dello stesso D.lgs. "Conferimento di funzioni dirigenziali";

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42";
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- il Documento Unico di Programmazione (DUP) - Periodo 2021/2023 ai sensi dell'art. 170, comma 1, D.lgs. n. 267/2000, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 17 del 15/04/2021 e con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/04/2021;
- la deliberazione C.C. n. 9 del 28/04/2021 di "Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2021/2023 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011";
- la Deliberazione di Giunta n. 31 del 18/05/2021 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Gonnosnò;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 26 del 21/04/2021 di approvazione “Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021/2023;
- il vigente Regolamento comunale sull’ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- il Patto di Integrità del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 34 del 21/06/2016, esecutiva;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 “Approvazione regolamento per i controlli interni”;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;

Richiamati:

- il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante il “Codice dei contratti pubblici”;
- il Decreto Legislativo 19 Aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50”;
- la Legge 23 dicembre 1999, n. 488 (Legge finanziaria 2000);
- l'art. 26, comma 3 della Legge n. 488/1999 secondo cui *“Le amministrazioni pubbliche possono ricorrere alle convenzioni stipulate ai sensi del comma 1, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo - qualità, come limiti massimi, per l'acquisto di beni e servizi comparabili oggetto delle stesse, anche utilizzando procedure telematiche per l'acquisizione di beni e servizi ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101. La stipulazione di un contratto in violazione del presente comma è causa di responsabilità amministrativa; ai fini della determinazione del danno erariale si tiene anche conto della differenza tra il prezzo previsto nelle convenzioni e quello indicato nel contratto. Le disposizioni di cui al presente comma non si applicano ai comuni con popolazione fino a 1.000 abitanti e ai comuni montani con popolazione fino a 5.000 abitanti”*;
- l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296/2006 *“Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure...”*;
- l’art. 1, comma 130 della Legge 30 Dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio 2019) che ha innalzato da €. 1.000,00 a €. 5.000,00 l’importo, previsto dall’art. 1, comma 450, della Legge 27 Dicembre 2006, n. 296, al di sopra del quale è obbligatorio il ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione, ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, per gli acquisti di beni e servizi;
- l'art. 23 ter del D.lgs. n. 90/2014 “Ulteriori disposizioni in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi da parte degli enti pubblici” come modificato dall'art. 1, comma 501 della Legge n. 208/2015, secondo cui *“Fermi restando l'articolo 26, comma 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488, l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e l'articolo 9, comma 3 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, i comuni possono procedere autonomamente per gli acquisti di beni, servizi e lavori di valore inferiore a 40.000 euro”*;
- l'art. 36, commi 1, 2, 5, 6, 6 bis, 7 del D.lgs. n. 50/2016 “Contratti sotto soglia”;

- l'art. 37, comma 1 del D.lgs. n. 50/2016 *“Le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro e di lavori di importo inferiore a 150.000 euro, nonché attraverso l'effettuazione di ordini a valere su strumenti di acquisto messi a disposizione dalle centrali di committenza e dai soggetti aggregatori. Per effettuare procedure di importo superiore alle soglie indicate al periodo precedente, le stazioni appaltanti devono essere in possesso della necessaria qualificazione ai sensi dell'articolo 38”*;

Considerato che con il D.M. 24/02/2000 il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha conferito alla Consip S.p.A. l'incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l'acquisto di beni e servizi, con l'obiettivo di supportare le amministrazioni nel miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dei processi di approvvigionamento di beni e servizi, attraverso l'adozione di modelli e strumenti innovativi di e-Procurement;

Preso atto che sul Portale degli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione è attiva la *“CONVENZIONE PER L'APPALTO DEL SERVIZIO SOSTITUTIVO DI MENSA TRAMITE BUONI PASTO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI, AI SENSI DELL'ARTICOLO 26, LEGGE 23 DICEMBRE 1999 N. 488 E S.M.I. E DELL'ARTICOLO 58, LEGGE 23 DICEMBRE 2000 N. 388 – EDIZIONE 9 – ID 2092 LOTTO 4 CIG 7990053053”*, stipulata da Consip S.p.A. con DAY Ristoservice S.p.A. in data 03/06/2021;

Considerato che il Comune di Gonnosnò è regolarmente inserito nell'elenco delle amministrazioni registrate sul portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, avendo ottenuto apposita abilitazione nelle persone di Ignazia Lavra come Punto Ordinante;

Vista la deliberazione G.C. n. 27 del 05/04/2011 con la quale si è istituito il servizio di mensa sostitutiva per i dipendenti del Comune di Gonnosnò attraverso l'erogazione di buoni pasto del valore di €. 5,16 cadauno;

Preso atto che nel Comune di Gonnosnò, allo stato attuale, hanno diritto di usufruire dei buoni pasto n. 6 dipendenti assunti a tempo indeterminato e pieno;

Ritenuto dover procedere all'acquisto sul portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione di n. 450 buoni pasto cartacei, dalla Ditta DAY Ristoservice S.p.A. con sede legale in Bologna (fornitore Consip per il Lotto n. 4 di cui fa parte anche la Sardegna);

Considerato che il valore nominale di ciascun buono pasto è di €. 5,16, come stabilito dalla suddetta deliberazione G.C. n. 27/2011, sul quale viene applicato lo sconto del 14,07% IVA esclusa, per l'importo di €. 4,43 quale valore aggiudicato del buono, per un importo complessivo di €. 1.993,50 IVA esclusa + IVA al 4% per un totale di €. 2.073,24;

Visti:

- l'art. 32, commi 1 e 2 del D.lgs. n. 50/2016 secondo cui *“Le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dal presente codice o dalle norme vigenti. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico professionali ove richiesti”*;
- l'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 *“La stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante: a) il fine che con il contratto si intende perseguire; b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali; c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base. Si applicano, in ogni caso, le procedure previste dalla normativa della Unione europea recepita o comunque vigente nell'ordinamento giuridico italiano”*;

Visto l'art. 1, comma 2, lett. a), del D.L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito in Legge n. 11 settembre 2020, n. 120, il quale, innalzando la soglia prevista nell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50/2016, consente l'affidamento diretto per le forniture di importo inferiore a 150.000 euro;

Visto l'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 il quale, sostituendo l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, ha abbassato la soglia per l'affidamento diretto di servizi e forniture a euro 139.000;

Richiamate le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici", approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26.10.2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 01.03.2018, aggiornate con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6;

Considerato che, ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire al personale comunale la usufruibilità dei buoni pasto riconosciuti dall'Amministrazione comunale;
- il contratto ha ad oggetto l'acquisto di n. 450 buoni pasto cartacei per i dipendenti comunali;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nell'Ordine diretto di acquisto;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/20202 conv. con mod. in Legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, attraverso adesione alla Convenzione attiva sul portale per gli acquisti in rete della pubblica amministrazione;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 1.993,50 + I.V.A ai sensi di legge;

Ritenuto opportuno affidare direttamente, in adesione alla Convenzione Consip S.p.A., attiva sul portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, l'acquisto di n. 450 buoni pasto per i dipendenti comunali alla Ditta DAY Ristoservice S.p.A. con sede legale a BOLOGNA, per il costo complessivo di €. 2.073,24 I.V.A. inclusa;

Accertata la regolarità contributiva della Ditta – DURC N. INPS_26511445 – Data richiesta 11/06/2021 – Scadenza 09/10/2021;

Acquisito il Codice Identificato di gara: Z833283382;

Visto l'ordine di acquisto diretto generato sul portale www.acquistinretepa.it n. 6277647;

DETERMINA

Di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/20202, conv. con mod. in Legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, in adesione alla Convenzione per la fornitura del servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto cartacei, attiva sul portale per gli acquisti in rete della Pubblica Amministrazione, l'acquisto di n. 450 buoni pasto alla Ditta DAY Ristoservice S.p.A. con sede in BOLOGNA, per il costo complessivo di €. 2.073,24 I.V.A. inclusa;

Di dare atto che ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 32, comma 2 del D.lgs. n. 50/2016:

- il fine che si intende perseguire è quello di garantire al personale comunale la usufruibilità dei buoni pasto riconosciuti dall'Amministrazione comunale;
- il contratto ha ad oggetto l'acquisto di n. 450 buoni pasto cartacei per i dipendenti comunali;
- termini, modalità e condizioni della fornitura sono indicate nell'Ordine diretto di acquisto;
- la modalità di scelta del contraente è la procedura di affidamento diretto ex art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. N. 76/20202 conv. con mod. in Legge n. 120/2020, come sostituito dall'art. 51, comma 1, lett. a), n. 2.1, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, attraverso adesione alla Convenzione attiva sul portale per gli acquisti in rete della pubblica amministrazione;
- l'importo a base d'asta è pari a €. 1.993,50 + I.V.A ai sensi di legge;

Di impegnare la somma di €. 2.073,24 I.V.A. inclusa, per l'acquisto di n. 450 buoni pasto per i dipendenti comunali, a favore della Ditta DAY Ristoservice S.p.A. con sede a Bologna;

Di Dare atto che

- il predetto impegno è esigibile nell'esercizio 2021;
- il Codice Identificato di gara è Z833283382;
- nella presente procedura Punto Ordinante (PO) è il Responsabile del Servizio dott.sa Ignazia Lavra, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di liquidare alla Ditta DAY Ristoservice S.p.A., la somma di €. 2.073,24 I.V.A. inclusa per la fornitura di n. 450 buoni pasto cartacei dietro presentazione di regolare fattura elettronica e previa verifica della regolarità della fornitura;

Di imputare la somma di €. 2.073,24 I.V.A. inclusa al Capitolo 140/27/1 Bilancio 2021 con sufficiente disponibilità;

Di accertare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del servizio.

Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio Finanziario per i successivi provvedimenti di competenza;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- nell'Albo pretorio on line del Comune, per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;
- nel Sito istituzionale dell'ente – Sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente
Dott.ssa Ignazia Lavra